

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

11/000 04438

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA

ROMA

46

LAZIO

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma-Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Magazzini del Museo di Ostia. 10804

OGGETTO: pittura raffigurante scena di caccia

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Fiumicino, Isola Sacra, necropoli, F 149 II NO

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)Tomba 26, arcosolio sinistro della parete sinistra (114/0000
416)

DATAZIONE: Inizi del III secolo

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: affresco

MISURE:

STATO DI CONSERVAZIONE: *bonsai*NEGGFN.E 41082
41080

DESCRIZIONE:

La pittura è su fondo bianco, inquadrata da una fascia viola; le figure poggiano su di una striscia di terreno verde con i soliti elementi verticali dello stesso colore (due laterali e uno centrale), che scandiscono l'azione. All'estremità destra, l'unico elemento paesistico è rappresentato da un filiforme albero a tralcio, realizzato con un'unica e continua pennellata. L'azione si svolge da sinistra verso destra e rappresenta una muta di cani che rincorre un cervo (o una capra selvatica). Si susseguono due cani di colore marrone a contorni più scuri, ritratti in corsa con le zampe anteriori protese in avanti, secondo un notissimo schema iconografico. Segue un cervo, con le lunghe corna arcuate all'indietro, mimo e zampe tese in avanti. Anche in questo animale si intravedono i contorni di colore marrone scuro, a larghe pennellate continue che disegnano la

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: *bonsai*

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE: G.F.N E 41080 ; 41082

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

pitture inv. 10125; scheda RA 12/00004430

10805; a, b, c.; scheda RA 12/00004433
scheda RA 12/00004431

COMPILATORE DELLA SCHEDA: (Ida Baldassarre) *Ida Baldassarre*

DATA: 30/XII/1974

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1^o Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 333 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/000 04432

ITA:

SOPRIN. ANTICHITA' OSTIA ANTICA

ROMA

INV.

10804

ALLEGATO N. 1...segue descrizione

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

figura. Sotto le zampe del cervo è un altro cane in corsa col muso leggermente volto all'indietro; l'azione si conclude con un cane stante, che sembra in attesa della preda, ritratto in posizione opposta a quella degli altri animali. La pittura ripete schemi notissimi⁽¹⁾; manca qui la figura umana ed è quindi più accentuato il senso decorativo della figurazione. La diversità stilistica rispetto alla tomba 24 (inv. 10112 a; scheda RA) è accentuata proprio dalla ripetizione dello schema iconografico; nella nostra la resa della muscolatura degli animali in corsa è più ricca e non si affida alla sola pennellata di contorno. Sarebbe tuttavia azzardato concretare questa differenza qualitativa in un divario cronologico. Una datazione alla fine del II sec-inizi III sec.d.C. ci sembra accettabile.

(1) Cfr. la discussione e i confronti citati alle note della scena di caccia della tomba 24(inv. 10112 a; scheda RA 12/000, 04438); va anche notato che qui manca l'inserzione della lepre.